



BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO



REGIONE LIGURIA

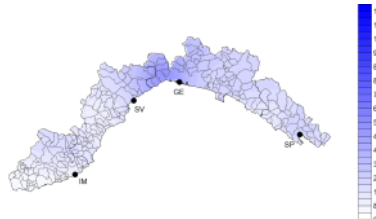
APRILE 2023

Precipitazioni

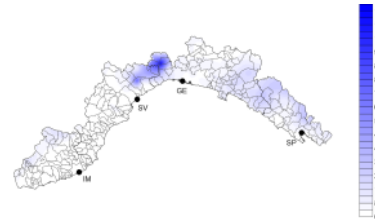
Cumulato (mm)



Prima decade

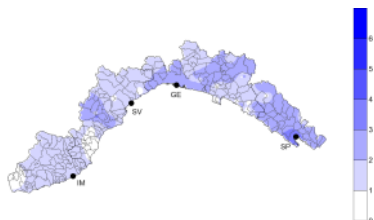


Seconda decade

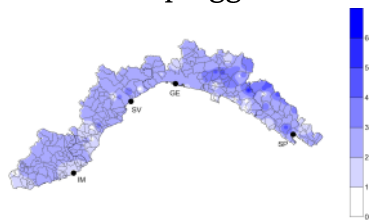


Terza decade

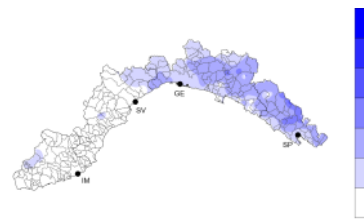
Giorni di pioggia



Prima decade

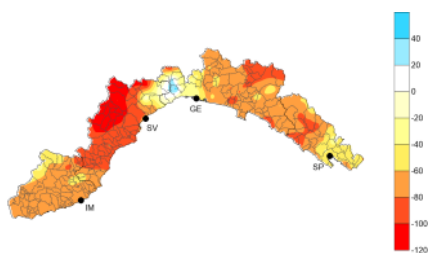


Seconda decade



Terza decade

Scarto pioggia mensile (mm)



Cumulati più elevati

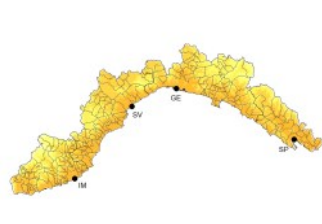
stazione	prov	mm
Fiorino	GE	185,6
Verdeggia	IM	62,6
Cuccarello	SP	92,6
Urbe—Vara Sup.	SV	145

Le piogge di aprile hanno interessato soprattutto il Centro-Levante, seppure con cumulati non elevati, ad eccezione dell'area tra Savona e Genova dove sono stati raggiunti i 150 mm complessivi in occasione di due o tre eventi precipitativi. Il 13 aprile si sono verificate anche precipitazioni a carattere grandinigeno in alcune aree del genovesato (vedi news). La provincia di Imperia ha registrato solo qualche fenomeno pluviometrico intorno a metà mese, ma il quantitativo è stato molto basso.

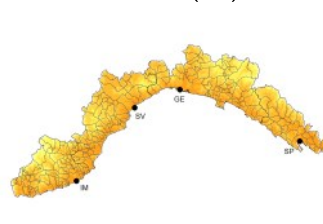
I giorni di pioggia sono stati più numerosi nella seconda decade.

Lo scarto rispetto alla media storica evidenzia anche questo mese una situazione di prevalente deficit pluviometrico.

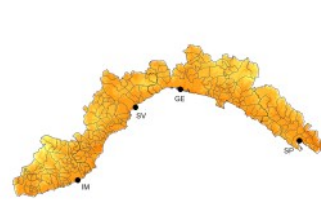
Massime (°C)



Prima decade

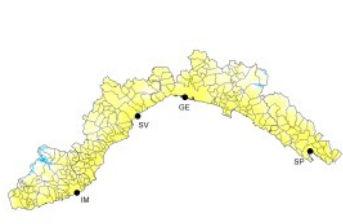


Seconda decade

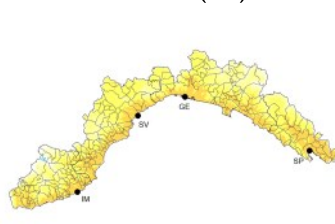


Terza decade

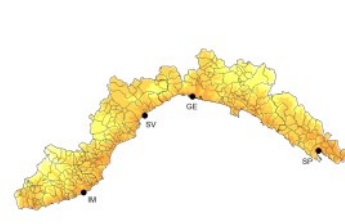
Minime (°C)



Prima decade

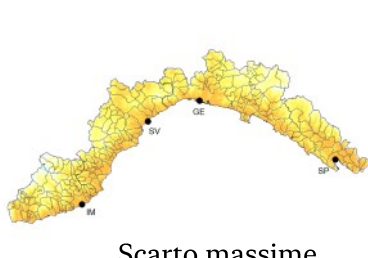


Seconda decade

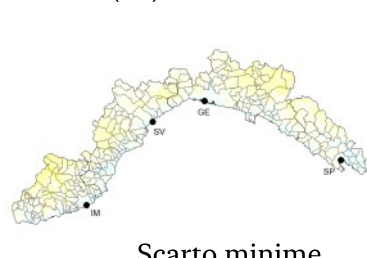


Terza decade

Scarto temperatura mensile (°C)



Scarto massime



Scarto minime

E' possibile consultare direttamente i dati di temperatura di ogni stazione cliccando [qui](#)

Massime assolute

stazione	prov	°C	data
Sciarborasca	GE	24,3	18/04
Rocchetta Nervina	IM	24,8	25/04
Riccò Del Golfo	SP	24,6	22/04
Ellera—Foglietto	SV	24,7	16/04

Minime assolute

stazione	prov	°C	data
Loco Carchelli	GE	-4,9	05/04
Poggio Fearza	IM	-5	05/04
Padivarma	SP	-4,3	05/04
Valzemola	SV	-2,3	05/04

Le temperature massime hanno subito un progressivo innalzamento nel passare dalla prima alla terza decade, raggiungendo mediamente anche i 20°C.

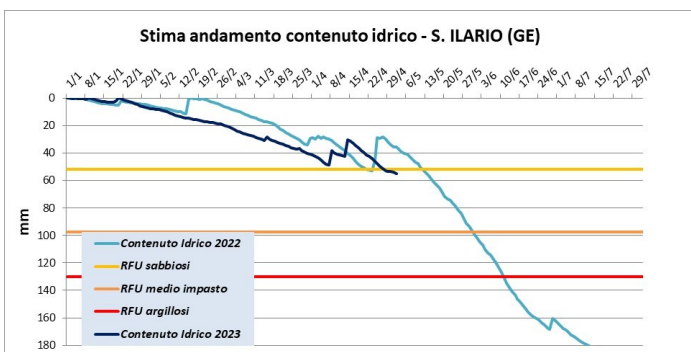
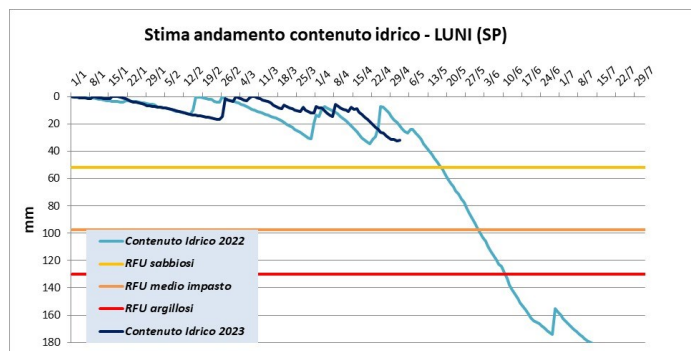
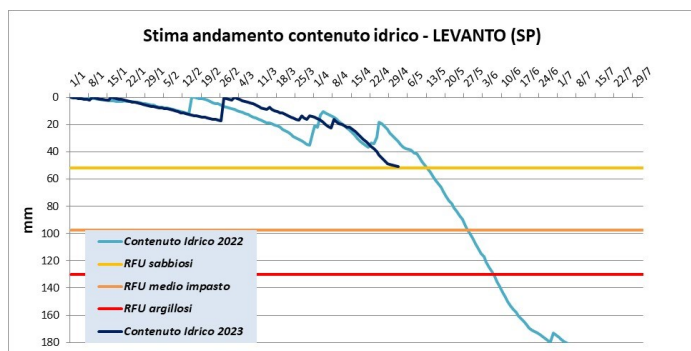
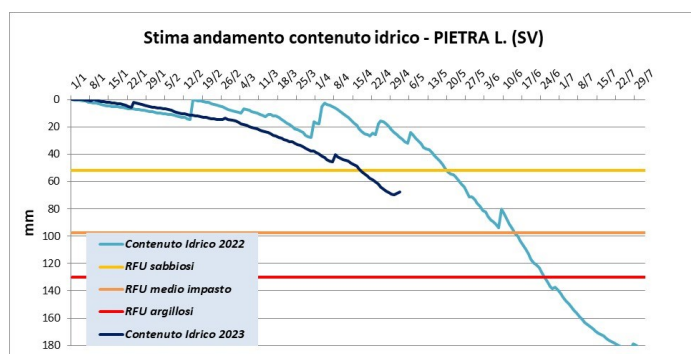
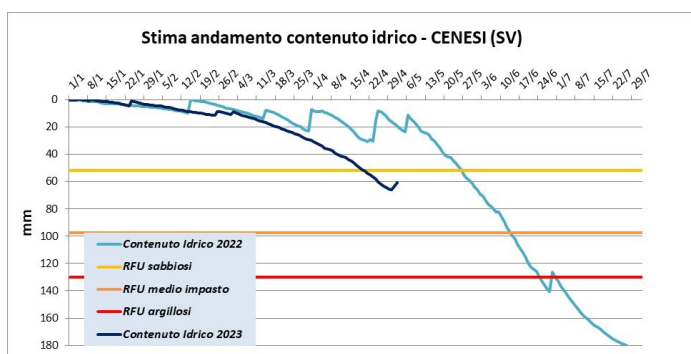
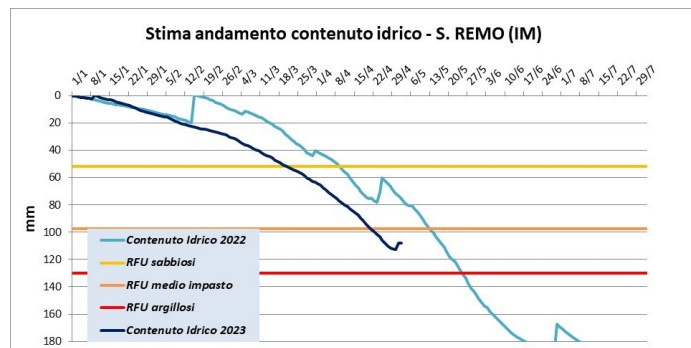
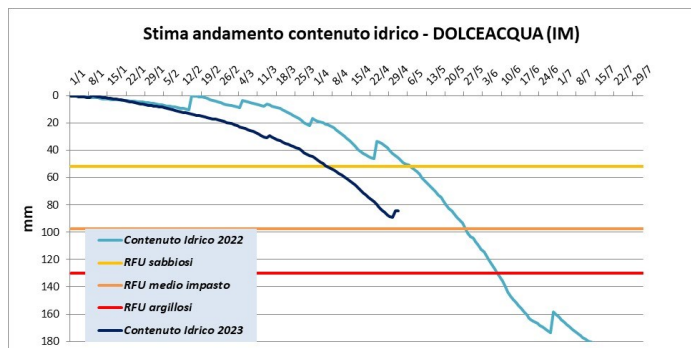
Nella tabella a lato vengono mostrate le massime assolute, raggiunte tra il 16 e il 25/4, che sono state prossime ai 25°C.

Anche le temperature minime hanno avuto un andamento progressivamente crescente. I valori minimi assoluti (ancora sotto 0°C) sono stati registrati il 5/4.

Rispetto alla media storica di aprile è stato registrato uno scarto positivo, sia per le massime che per le minime.

(I valori termici storici di riferimento sono del trentennio 1990-2020)

Contenuto idrico del terreno



Nei grafici viene rappresentato l'andamento del contenuto idrico del terreno esplorato dalle radici della pianta (in questo caso della vite) nelle stazioni meteo di Dolceacqua e San Remo (IM), Cenesi e Pietra L. (SV), Levante e Luni (SP), Genova S. Ilario (GE), sia per il 2023 che per il 2022 >>>>>>>>>

Il contenuto idrico rappresentato nei grafici della pagina precedente come linea chiara nel 2022 e scura nel 2023, è simulato dal modello di bilancio idrico del CAAR per la coltura della vite.

Le tre linee orizzontali rappresentano invece il limite al di sotto del quale la pianta comincia ad andare in stress (*RFU-Riserva Facilmente Utilizzabile*), a causa della difficoltà crescente nell'assorbimento dell'acqua rispettivamente in terreni sabbiosi, di medio impasto e argillosi.

I grafici mostrano che a partire da gennaio nelle due stazioni imperiesi il contenuto idrico del terreno è sceso progressivamente, per la quasi totale assenza di precipitazioni e per temperature spesso al di sopra della media, tanto da superare l'*RFU sabbiosi* (e nel caso di S. Remo anche l'*RFU medio impasto*) a fine marzo-inizio aprile, con circa 20-30 giorni di anticipo rispetto al 2022, notoriamente uno degli anni più siccitosi dell'ultimo trentennio.

Anche nelle stazioni savonesi è stata superata la soglia *RFU sabbiosi*, questa volta intorno alla metà di aprile.

Nelle stazioni spezzine la situazione è leggermente migliore, grazie a qualche episodio precipitativo verificatosi tra la fine di febbraio e la prima decade di aprile, che ha ripristinato parzialmente le riserve (almeno a Luni).

Infine la stazione genovese mostra una condizione intermedia, con un contenuto idrico che ha da pochi giorni toccato l'*RFU sabbiosi*.

Data la situazione di scarso contenuto idrico, soprattutto a Ponente, d'ora in poi sarà molto importante monitorare le riserve, sperando che il mese di maggio porti qualche fenomeno precipitativo prima dell'inizio del periodo estivo.

A partire dal mese di giugno, e per tutta l'estate, sarà poi possibile consultare il consiglio settimanale di irrigazione per vite e olivo al seguente link <https://sia.regione.liguria.it/index.php/irrigazione/>, per ricevere indicazioni circa il volume di acqua da fornire eventualmente ad ogni pianta, a seconda della zona e del tipo di terreno.

**BOLLETTINI E SCHEDA
TECNICHE**

STRUTTURE E ATTIVITÀ

APPLICATIVI

MODELLI

CONSULTAZIONE

PERSONALE

CONTATTI

Irrigazione

La vite e l'olivo sono colture tradizionalmente non irrigue e ben sopportano gli stress dovuti alla carenza idrica. Tuttavia per non avere ripercussioni negative sulla produzione negli ultimi anni l'irrigazione in olivicoltura e viticoltura sta diventando una pratica agronomica importante. In particolare si va affermando, anche attraverso il supporto di numerosi studi e prove sperimentali effettuate, il concetto che l'irrigazione può essere o una pratica di soccorso nelle fasi fenologiche più sensibili agli stress da carenza idrica, oppure un'irrigazione programmata, sempre durante le fasi di maggior sensibilità, secondo il concetto di deficit idrico controllato.

Secondo tale strategia si restituisce alla coltura solo una quota del fabbisogno irriguo teorico, senza diminuzioni significative della quantità di prodotto finale né della qualità. Per la vite il momento di maggior sensibilità alla carenza idrica è quello di chiusura del grappolo che si verifica orientativamente nel mese di luglio, pertanto in tale periodo verranno consigliati interventi irrigui se la riserva facilmente utilizzabile per i terreni argillosi, di medio impasto e sabbiosi sarà esaurita.

I dati elaborati sono provenienti dalle stazioni meteo della rete regionale OMIRL - Osservatorio Meteo Idrologico della Regione Liguria

<http://omirl.regione.liguria.it/Omirl/#/map>

Per le previsioni meteorologiche consultare il sito

<https://www.arpal.liguria.it/tematiche/meteo.html>

Grandinate del 13 aprile

Alcune zone del genovese (dalla zona di Pegli e Multedo a Borzoli, dalla Valbisagno a Bogliasco e al Tigullio, soprattutto nell'area compresa tra Santa Margherita Ligure, Rapallo e l'entroterra di Chiavari, da Caperana a Carasco passando per l'area di Ne, fino ad arrivare anche alla Val Fontanabuona) sono state colpite da forti grandinate lo scorso 19 aprile. Le colture che hanno subito maggiori danni diretti sono state: frutta, fave, zucchine, inoltre altre colture possono aver subito danni indiretti a seguito delle lesioni o per il contestuale calo termico.

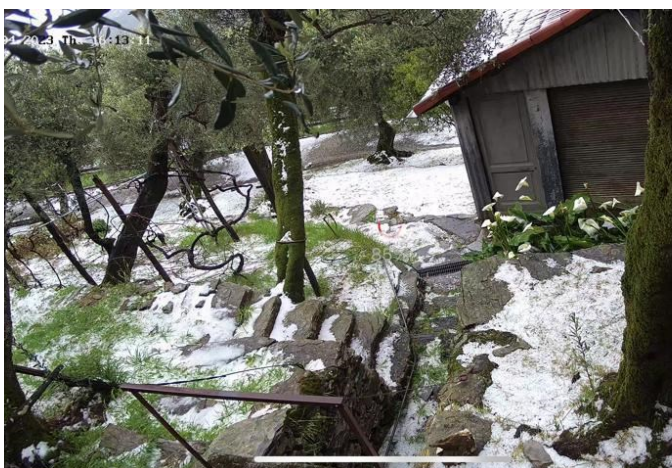


Foto tecnici CAAR

AgriFuturo

È un podcast promosso da Life Ada – Adaptation in Agriculture, progetto finanziato dal programma LIFE dell'Unione Europea. Life ADA mira a supportare il settore agricolo per rafforzare la sua resilienza ai cambiamenti climatici. In ogni puntata si raccontano gli impatti del cambiamento climatico sul sistema agroalimentare e come agricoltori, cooperative, consorzi e organizzazioni di produttori possono adattarsi e aumentare la loro capacità di ridurre il rischio climatico. Il progetto offre agli attori del settore agricolo, ADA TOOL, una web app che fornisce informazioni sul clima presente e futuro, sui principali pericoli climatici, aiutandoli a definire piani di adattamento per aziende agricole e filiere.

<https://www.spreaker.com/show/agrifuturo>

Atti del SEMINARIO TECNICO IN OLIVICOLTURA del 19 aprile

La Regione Liguria, Settore Servizi alle imprese agricole CAAR, in data 19 aprile ha organizzato un seminario tecnico dal titolo: "ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STRATEGIE DI DIFESA PER L'ANNATA OLIVICOLA 2023". Al seguente link è possibile scaricare le slide degli interventi

<https://sia.regione.liguria.it/>

Programma di sviluppo rurale 2014-2020

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali